



Parrocchia "Santa Maria Assunta" in Rubano

Via Brescia, 1 - Tel. 049 630 212 - 35030 RUBANO PD

<http://www.parrocchiarubano.it>

e-mail: bollettino@parrocchiarubano.it

e-mail: parrocchia.rubano@virgilio.it



3^a DOMENICA DI QUARESIMA

28 FEBBRAIO 2016 – ANNO C – Colore liturgico: viola

Presentazione della Parola di Dio



L'uomo non è stato creato per rovinarsi la vita. Non si può neanche immaginare che, fornito di ragione, egli lo desideri. E tuttavia tutto sembra svolgersi in modo che ciò avvenga, a tale punto che si arriva a dubitare dei propri desideri

di pienezza e perfino a negare la loro possibilità. Un fatto nuovo è accaduto nella storia, che "molti profeti e re hanno voluto vedere e non hanno visto, e udire e non hanno udito". Una Presenza inevitabile, provocatoria, di un'autorità fino ad allora sconosciuta, che ha il potere di risvegliare nel cuore dell'uomo i suoi desideri più veri; un Uomo che si riconosce facilmente come la Via, la Verità e la Vita per raggiungere la propria completezza. Il momento è quindi decisivo, grave. Quest'uomo chiama tutti quelli che sono con lui a definire la propria vita davanti a lui. Ma c'è un'ultima e misteriosa resistenza dell'uomo proprio davanti a colui di cui ha più bisogno. Bisogna quindi ingaggiare una battaglia definitiva perché l'uomo ritrovi il gusto della libertà. E Cristo lotterà fino alla morte, per dare "una dolce speranza e per concedere dopo i peccati la possibilità di pentirsi" (cf. Sap 12,19). Ma non tentiamo di ingannarci. Ci troviamo nelle ultime ore decisive. Cristo può, in un ultimo momento di pazienza, prolungare il termine, come fa per il fico della parabola, ma non lo prolungherà in eterno!

► **Prima lettura: Es 3,1-8.13-15**

► **Salmo: Sal 102**

► **Seconda lettura: 1Cor 10,1-6.10-12**

► **VANGELO: Lc 13,1-9**

"Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo."

PROMEMORIA per le 24 ORE per il SIGNORE

4 e 5 marzo a SARMEOLA

PELLEGRINAGGIO alla CATTEDRALE

6 marzo a PADOVA

VESPRI E CONFESSIONI VENERDÌ 04 MARZO

17.00-17.30 VESPRI _____ DON ALESSANDRO

17.30-19.00 CONFESSIONI _____ DON SAVINO

19.00-20.30 CONFESSIONI _____ DON DANILO

20.30-22.00 CONFESSIONI _____ DON ALESSANDRO

22.00-23.30 CONFESSIONI _____ DON PAOLO

LODI, CONFESSIONI E VESPRI SABATO 05 MARZO

8.30-9.30 LODI VICARIALI _____ DON PAOLO

9.30-11.00 CONFESSIONI _____ DON CLAUDIO E DON PAOLO

11.00-12.30 CONFESSIONI _____ DON SAVINO

14.00-15.30 CONFESSIONI _____ DON DANILO

15.30-17.00 CONFESSIONI _____ DON ALESSANDRO

17.00-17.30 VESPRI _____ DON CLAUDIO

18.30 MESSA CAMBIO PARROCI _____ DON DANILO

N.B.: Si ricorda di trovare i volontari che saranno presenti durante l'adorazione notturna

PELLEGRINAGGIO

DI DOMENICA 06 MARZO

BUS APS da Sarneola 14.00 - da Caselle 14.30 entrambi con biglietto extraurbano

A PIEDI da piazza chiesa Sarneola alle 13.30/13.40 max

Un poeta credente su un funerale laico

Un libero pensiero e un augurio per Umberto Eco

Davide Rondoni (Avvenire25 febbraio 2016)

«Eccoli, sono così laici, ma così laici da diventare una malacopia dei preti». Questo ho pensato ieri – da libero ragioniere e libero credente quale sono – vedendo i resoconti del partecipato e commosso saluto o 'funerale laico' di Umberto Eco. Chissà perché quell'aggettivo. Mia nonna, donna religiosissima, non si sognava mica di metter l'aggettivo 'religioso' alle cose che faceva. Lo erano e basta. Forse gli organizzatori e i cronisti dell'ultimo accompagnamento al professore, maestro del pensiero eclettico e relativista, hanno avuto un dubbio: se non lo si specifica almeno mille, millecinquecento volte in ogni articolo e servizio tv, beh si rischia di confondere.

E infatti, tra omelie e riferimenti a Dio, beh un po' si poteva non capire bene. Una malacopia, in effetti. Anche la battutina finale di Moni Ovadia, sul Dio che sopporta i credenti e predilige gli atei, è suonata come una specie di captatio benevolentiae nei confronti di quel Dio più volte negato nella opera e nella riflessione di Eco. Insomma, un simpatico teatro. Dove non a caso il segno umano più vero è stato quello dato dal ricordo senza fronzoli e senza retorica su Dio del giovane nipote.

Il fatto è che appunto, la gran cerimonia laica d'Italia assomigliava un sacco a una cosa para-religiosa... Ovvio, dirà qualcuno, il defunto non ha forse raggiunto la fama con un romanzo che parla di frati, preti, Dio, monasteri, male etc? Se non altro, la religione come effetto marketing Eco ha saputo usarla, no? Sì, certo, obietterà qualcun altro, ma erano tutte cose viste da un pensiero dissacrante, critico, polemico... Il fatto resta: questi grandi laici ronzano intorno a Dio come le api al miele. E sembrano abbiano come principale scopo somigliare a teologi, a vescovi, a grandi nuovi preti. Comprensibile, e anche un po' buffo.

Siamo meno clericali noi cattolici. Evidentemente – e su questo Eco era d'accordo – essere laici non significa non essere religiosi. Ma significa distanziarsi, come lui fece, dalla fede cristiana. In questo sta una ennesima quasi simpatica furbizia del pensiero cosiddetto laico: si distanzia o addirittura vorrebbe eliminare il cristianesimo e i suoi segni dalla nostra storia, ma per sostituirlo con un'altra idea religiosa, di rapporto con un Dio che assume di volta in volta altri connotati rispetto a quello del volto del Nazareno. Può essere la vecchia acciaccata Dea Ragione, o una idea di Umanità, o di Giustizia o di Libertà, o una delle tante parole che amano scrivere con la maiuscola. A volte persino l'Arte. Ovadia e gli altri officianti riti del genere dovrebbe saperlo: non esistono gli atei, ma i credenti e gli idolatri.

E certo, si può credere in tanti modi e a diversi dei, compreso in quel dio triste che è la Fama. In tal modo, proprio coloro che impropriamente amano definirsi laici dimostrano che – per l'uomo moderno – non c'è cosa più interessante di Dio, come sapeva già Dostoevskij.

Non occorre essere studiosi del Medioevo per sapere che infatti la parola 'laico' diversamente da quanto usato in questi giorni, non significa senza fede. Ma semplicemente non chierico. E invece appunto – paradosso – questi laici sembrano proprio dei chierici. Peraltro un po' fissati con Dio. Finiscono per dimostrare che aveva ragione Charles Péguy, visto che a Eco piacevano le citazioni. Il poeta francese infatti metteva in guardia i cristiani da due tipi opposti di 'clericalesimo': quelli dei clericali e quello degli anti-clericali.

Per entrambe le fazioni, infatti, il mondo viene ridotto solo a pretesto, e gli avvenimenti – compreso il grande Avvenimento storico della figura di Cristo – sono solo uno spunto per poi seguire solo la propria mente e il proprio potere. Un poeta romagnolo che di certo Eco non deve aver letto, immagina di trovarsi nell'al di là, in fila con altri davanti al Signore. E dice di sperare di cavarsela con quel tipo di simpatico scapaccione che in Romagna chiamiamo un tozzone. Ecco, credo sia andata così anche a Eco. Me lo auguro. Per lui e per tutti.

28 febbraio 2016 - 3^a DOMENICA DI QUARESIMA

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Boaretto Vittorio, Agnese, Aldo, Danilo, Gildo, Norma; Carla, Bruna)
	9:30	Animata dai Ragazzi/e della iniziazione cristiana della 2^a e 3^a Primaria
	11:00	(Parrocchia)
	18:30	(Parrocchia)

29 febbraio *Lunedì*

18:30 (Parrocchia)

1 marzo - *Martedì* - **Beata Giovanna Maria Bonomo**

18:30 (Soave Don Giorgio, Lino)

2 marzo - *Mercoledì*

18:30 (Levorato Lorenzo, Cogo Arrigo ann., Francesco, Aldo, Maria; RnS)

3 marzo - *Giovedì*

Giornata vocazionale

18:30 (Roverato Lorenzo, Giuseppina; Angelo, Antonina, Guido e Def. ti Famm. Rizzo-Gonzato-Salerno-Falletta)

4 marzo - *Venerdì* - 15:00: VIA CRUCIS

17:30 A Sarmeola iniziano le **"24 ore per il Signore"**: adorazione fino alle 17:30 di sabato (vedi PROMEMORIA)

5 marzo - *Sabato*

8:30 *lodi quaresimali vicariali a Sarmeola*

17:00 A Sarmeola terminano le 24 ore di adorazione

18:30
Rubano Rotazione Parroci PIM: presiede don Claudio di Bosco
Animata dai Ragazzi/e di catechismo della 5^a Primaria
(Zuin Adolfo, Gabriella; Miatello Giovanni, Brunello Margherita, Vecchiato Orazio; Canesso Gastone; Peruffo Cirillo ann, Giuliano ann., Pierina e Def. ti Famm. Baggio-Peruffo; Pedron Ilario ann.; Biffi Fausta)

6 marzo 2016 - 4^a DOMENICA DI QUARESIMA

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Parrocchia)
	9:30	Animata dai Ragazzi/e del catechismo di 1^a e 2^a media (Marzaro Simone ann.)
	11:00	(Greggio Tiziano; Stefanelli Gianni ann., Gerico)
	16:00	in Cattedrale a Padova per il Pellegrinaggio giubilare vicariale

Serena settimana e sempre in alto i cuori!

Il Parroco



Tutte le mattine: ore 8:30 Lodi e Rosario.
Tutte le sere: ore 18:00 Rosario;
18:30: Vesperti e S. Messa

